
Ucraina: Unicef, donati 30 furgoni frigo per il trasporto di vaccini. Verranno forniti oltre 1,5 milioni di dosi

L'Unicef dona all'Ucraina 30 furgoni frigo per il trasporto di vaccini in tutte le regioni del Paese. I primi 10 veicoli sono stati consegnati dal direttore generale dell'Unicef, Catherine M. Russell, durante la sua visita ufficiale. "I vaccini in Ucraina sono trasportati e conservati in stretta conformità con i requisiti specificati dal produttore, nonostante le sfide al sistema sanitario causate dall'invasione su larga scala della Russia. I furgoni frigo forniti rappresentano la prossima fase del potenziamento della catena del freddo, che consentirà non solo di consegnare rapidamente i vaccini alle regioni che ne hanno bisogno, ma anche, con il coinvolgimento in questo processo dei Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie del Ministero della Salute ucraino, di utilizzare l'immunoprofilassi in modo più efficace. In questo modo, saremo in grado di garantire un accesso ininterrotto ai vaccini in ogni singola struttura sanitaria. La prima consegna pilota di vaccini ai Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie inizierà a breve nella regione di Leopoli", ha dichiarato il ministro della Salute ucraino, Viktor Liashko. I furgoni frigo in dotazione sono equipaggiati con speciali attrezzature di raffreddamento con una capacità di trasporto di 4 metri cubi di vaccini. L'Ucraina sta inoltre iniziando a ricevere i vaccini forniti dall'Unicef con i fondi dei donatori: l'Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale (Usaid) e il governo giapponese. I vaccini contro la poliomielite, la difterite e il tetano, il morbillo-parotite-rosolia e la rabbia saranno forniti all'Ucraina come aiuto umanitario, per un totale di oltre 1,5 milioni di dosi. "Durante la guerra, il rischio di diffusione di malattie infettive aumenta notevolmente. Ecco perché è così importante vaccinare in tempo bambini e adulti. L'Unicef continua a sostenere l'Ucraina in questo momento critico per ridurre le terribili conseguenze della guerra sulle persone", ha dichiarato il direttore generale dell'Unicef, Catherine M. Russell. Nel 2021, il Ministero della Salute, in collaborazione con l'Unicef e con il sostegno del governo degli Stati Uniti e della Banca mondiale, ha avviato un potenziamento della catena del freddo per il trasporto e la conservazione dei vaccini. Sono stati consegnati all'Ucraina box frigoriferi, contenitori per vaccini, borse del ghiaccio e dispositivi per il monitoraggio della temperatura. Queste attrezzature vengono utilizzate per il trasporto e la conservazione dei vaccini contro il Covid-19 e dei vaccini inclusi nel programma di vaccinazione nazionale. L'Unicef, insieme ai partner, continua a sostenere l'Ucraina nel rispondere alla situazione di emergenza umanitaria creata dalla guerra: fornendo medicinali e attrezzature mediche, rafforzando le capacità degli operatori sanitari, riparando i rifugi antiatomici negli ospedali ucraini, fornendo assistenza psicologica, consulenza e materiale alle famiglie con bambini, conducendo attività didattiche e di altro tipo per i bambini, i loro genitori, gli operatori sociali e gli educatori.

Gigliola Alfaro